

**RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO PER  
L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE  
SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI**

**Comune di GRIMACCO**

**ANNO 2013**

Redatto ai sensi dell'art. 8 del DPR 27/04/99 n. 158  
in applicazione dell'art. 14 del D.L. 6/12/2011 n. 201

## PREMESSA

Il presente documento viene redatto a seguito dell'entrata in vigore, a decorrere dall'anno 2013 del Tributo sui Rifiuti e sui Servizi, disciplinato dall'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/211 che al comma 1, prevede: *“A decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni”*.

Le caratteristiche essenziali del suddetto tributo delineate dalla normativa sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;
- c) contribuire a finanziare i costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.) .

La normativa sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Per determinazione del costo riferito unicamente al servizio di gestione dei rifiuti, da coprire con il gettito del tributo, è necessaria la redazione del **Piano finanziario** da strutturare in base ai criteri ed agli elementi definiti dal D.P.R. 158/1999.

Il suddetto documento prevede anche una parte descrittiva, nel seguito sviluppata, che illustra l'attuale modello gestionale ed organizzativo del servizio, i risultati ottenuti ed i termini di miglioramento da introdurre.

## Il servizio di igiene ambientale per l'anno 2013

Le attività, le modalità e gli standard di qualità del servizio di Igiene Ambientale nell'ambito del territorio cittadino sono disciplinate dal relativo contratto stipulato con la comunità Montana Valli Natisone.

Per l'anno 2013 Net si pone come obiettivo qualificante il mantenimento dei buoni livelli qualitativi raggiunti e l'ulteriore miglioramento delle raccolte differenziate, unitamente, per quanto possibile, all'attuazione di interventi e strategie per il contenimento della crescita della produzione procapite dei rifiuti urbani ed assimilati, che dovrebbero essere stabilite dallo Stato e dalle Regioni secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006.

Nell'anno 2012 è stata conseguita una percentuale di raccolta differenziata complessiva pari al 37% valore inferiore a quanto stabilito del D.Lgs. 152/2006 che fissava l'obiettivo finale del 65% per l'anno 2012.

La prevenzione, il recupero ed il riciclaggio continuano ad essere le operazioni primarie da attuare, sia per ottemperare ai dettati di legge, sia per contribuire ad una effettiva tutela dell'ambiente, sia per ovviare alla perdurante carenza di impianti di trattamento e smaltimento nella Provincia di Udine. Carenza che, come già negli anni precedenti, ha nuovamente obbligando a conferire in impianti fuori Regione anche nel 2012 una gran parte degli scarti prodotti dall'impianto di via Gonars, oltre a tutto il CDR prodotto e a parte delle frazioni raccolte in forma differenziata (FORSU, plastica, RAEE).

Va premesso che la produzione complessiva di rifiuti urbani (indifferenziati e differenziati) ha avuto negli ultimi anni la seguente evoluzione

<b>R.U. Totali (indifferenziati e differenziati) raccolti nel Comune di Grimacco</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>Previsione 2013</b>
Raccolta in Ton/Anno	119,94	108,26	92,53	83,98	84,00

Si descrive sinteticamente nel seguito il modello gestionale ed organizzativo adottato per lo svolgimento di tutti i servizi inerenti il ciclo integrato dei rifiuti, svolti da Net S.p.a. per il comune di Grimacco.

I principali servizi svolti da Net sul territorio sono i seguenti:

1. Raccolta e trasporto R.U. indifferenziati – frequenza bisettimanale
2. Trattamento e smaltimento R.U. indifferenziati
3. Raccolta, trasporto e invio ad impianti di recupero/riciclaggio dei rifiuti delle raccolte differenziate
  - 3.1 Rottami ferrosi – frequenza su necessità
  - 3.2 Carta – frequenza quindicinale
  - 3.3 Cartone – frequenza su necessità
  - 3.4 Plastica – frequenza quindicinale
  - 3.5 Vetro – frequenza quindicinale
  - 3.6 Legno – frequenza su necessità
  - 3.7 Verde – frequenza su necessità
  - 3.8 FORSU – frequenza su necessità
  - 3.9 Ingombranti – frequenza su necessità
  - 3.10 Pile esauste e farmaci scaduti – frequenza su necessità
  - 3.11 RAEE – frequenza su necessità
  - 3.12 Altre raccolte monomateriale – frequenza su necessità
4. Spazzamento strade e piazze pubbliche – frequenza su necessità

Con riferimento all'art. 8 comma 3 del d.p.r. 27 aprile 1999, n. 158, per ciascuno dei servizi e sottoattività sopra elencati si fornisce sintetica relazione inerente in particolare ai seguenti elementi:

Modello gestionale ed organizzativo

- a. Livelli di qualità del servizio
- b. Ricognizione degli impianti esistenti
- c. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

## **1. Raccolta e trasporto R.U. indifferenziati**

### **a. Modello gestionale ed organizzativo**

Il territorio viene servito con raccolta stradale a cassonetti: l'attuale impostazione è basata su ritiri bisettimanali, è quella conseguente all'introduzione della raccolta differenziata con cadenza quindicinale.

Va ricordato che nel tempo si è provveduto alla sostituzione dei vecchi cassonetti mobili da 1.100 litri con gli attuali cassonetti della stessa tipologia, cassonetti che sono stati in seguito adottati ed impiegati anche per il potenziamento della raccolta differenziata della carta e della plastica, e con l'implementazione delle campane del vetro.

### **b. Livelli di qualità del servizio**

Al fine di ridurre il disagio arrecato ai cittadini con il rumore prodotto dagli autocompattatori, vengono adottati particolari accorgimenti: i percorsi di svuotamento vengono continuamente alternati nell'ambito dei due possibili orari di servizio. Inoltre, anche all'interno di ognuno dei due orari di servizio, i giri vengono iniziati in punti diversi del percorso prestabilito, in modo da non transitare lungo una stessa via sempre alla stessa ora.

In caso di festività infrasettimanale, il servizio può essere:

- svolto ugualmente se sono aperti e funzionanti anche gli impianti di trattamento e smaltimento;
- in parte anticipato al giorno prima o posticipato al giorno dopo, in base alle necessità dettate dall'effettiva produzione di rifiuti del particolare periodo dell'anno e/o della particolare zona del territorio.

In caso di doppia festività il servizio viene assicurato sempre nel corso di almeno una delle due giornate, di regola in quella di minore importanza.

Il posizionamento dei contenitori stradali è attuato con la valutazione preventiva dell'amministrazione comunale, ai sensi del Codice della Strada vigente.

### **c. Ricognizione degli impianti esistenti**

Tutti i rifiuti solidi urbani indifferenziati sono sempre stati conferiti e trattati nell'impianto di via Gonars che nel 2005 è stato conferito in proprietà dal Comune di Udine a Net S.p.A.

A tal proposito si veda il seguente **Titolo 2 – Trattamento e smaltimento RU indifferenziati**.

### **d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.**

Si riporta di seguito l'evoluzione quantitativa dei rifiuti indifferenziati rispetto al totale dei rifiuti raccolti per gli anni 2009 – 2012.

<b>RSU indifferenziati</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>Previsione 2013</b>
Raccolta in Ton/Anno	79,00	75,37	61,97	50,65	51,00
% sul totale RSU	66	70	67	60	60
Kg per abitante/ Anno (ca)	290	262	224	203	203

#### **Modalità di raccolta (esclusivamente con cassonetti stradali)**

<b>Contentori stradali e di prossimità</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>Previsione 2013</b>
Raccolta in Ton/Anno	119,94	108,26	92,53	83,98	84,00
Frequenza servizio (n° ritiri/settimana)	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2

## **2. Trattamento e smaltimento R.U. indifferenziati**

### **a. Modello gestionale ed organizzativo**

Tutti i rifiuti solidi urbani indifferenziati sono stati conferiti e trattati negli impianti di Net S.p.A., di via Gonars (principalmente) e di San Giorgio di Nogaro.

Net ne assicura la gestione complessiva di quello di Udine, essendo intestataria anche dell'autorizzazione all'esercizio dello stesso, avendone per contro affidato in appalto la conduzione tecnica, operativa e manutentiva, alla Società Daneco Impianti S.r.l.. Per quello di San Giorgio di Nogaro invece è la Società Daneco Impianti S.r.l. che effettua la gestione complessiva per conto di Net.

### **b. Livelli di qualità del servizio**

Il trattamento dei rifiuti indifferenziati nell'impianto di Udine, in particolare, consente il recupero di ulteriori quantitativi di materiali (CDR, compost e materiali ferrosi), che si aggiungono quindi a quanto viene raccolto in forma differenziata e per i quali pertanto si evita, assieme anche alle perdite di processo, lo smaltimento in discarica.

Come si rileva dai dati riportati nelle tabelle seguenti, nel 2012, con riferimento ai rifiuti indifferenziati in ingresso all'impianto, si è mantenuta, in termini percentuali, la quantità di CDR inviato a termovalorizzazione, pur essendo a volte difficoltoso reperire idonei impianti a livello nazionale.

### c. Ricognizione degli impianti esistenti

La gestione degli impianti di trattamento della Net. S.p.a. è fortemente influenzata dal collocamento sul mercato dei prodotti finiti e degli scarti.

Gli impianti sono del tipo meccanico-biologico e necessitano di ulteriori impianti per il successivo trattamento dei sovvalli generati. In particolare di discarica e di termorecupero, la cui disponibilità è molto limitata a livello locale, condizione questa che costringe Net alla continua ricerca di “terminali” di destino dei sovvalli.

Per il CDR anche nell’anno 2012 si è fatto ricorso ad impianti di termovalorizzazione esclusivamente extraregionali, che, ubicati in Emilia Romagna, in Molise, in Lombardia, nel Lazio, hanno comportato di conseguenza anche notevoli costi di trasporto

### 3. Raccolta, trasporto e invio ad impianti di recupero/riciclaggio dei rifiuti delle raccolte differenziate

#### Generalità

Si riportano di seguito i dati relativi alle raccolte differenziate, complessivi e distinti per materiale, riferiti al periodo 2009 – 2012 con indicazioni relative alle frequenze e modalità con cui le stesse vengono effettuate (raccolta domiciliare, contenitori stradali di prossimità per la raccolta differenziata, piattaforme ecologiche) distinte altresì per le diverse zone cittadine.

<b>RD (dati aggregati)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>Previsione 2013</b>
Ton/Anno Raccolte	36,44	23,61	30,56	31,17	32,00
Kg per abitante/ Anno	88,24	57,17	74,00	75,48	75,00
% sul totale RSU	30,38%	21,81%	33,03%	37,12%	38,00%

Le raccolte differenziate effettuate nel Comune di Grimacco hanno ricevuto negli ultimi anni un notevole impulso, tanto da essere passate dal 30% del 2009 al 37% dell’anno 2012, rispetto al totale dei rifiuti raccolti.

Tale risultato è stato conseguito negli anni con l’attivazione di specifiche raccolte di materiali (es. vetro, plastica), il potenziamento ed il miglioramento dei sistemi di raccolta, e con la messa a regime delle frequenze di servizio.

Nell’anno 2013 sarà necessario incrementare tali raccolte intervenendo sull’ottimizzazione del servizio che con l’eventuale ricollocazione/potenziamento di taluni contenitori stradali per rendere maggiormente agevole i conferimenti da parte delle utenze

Il Centro di raccolta non è aperto, mancando dei requisiti stabiliti dal D.M. 08.04.2008 e successive.

**Previsione produzione rifiuti anno 2013**

Nell'anno 2013, sulla base del trend degli anni precedenti, si prevede la produzione dei sottoelencati quantitativi di rifiuti:

<b>CER</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Peso (in ton)</b>
150102	imballaggi in plastica	6,67
150107	imballaggi in vetro	12,67
200101	carta e cartone	9,16
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	0,02
200133	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumula	0,02
200301	rifiuti urbani non differenziati	50,65
200307	rifiuti ingombranti	4,79